

Tempo di manutenzione per il Cavalcavia Marchetti

Pubblicato: Domenica 6 Ottobre 2019



A distanza di 45 anni, a **Sesto Calende** è tempo di una manutenzione per il **Cavalcavia Marchetti**. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale **Edoardo Favaron**, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, ha infatti illustrato il progetto di manutenzione straordinaria per il ponte che collega il centro della città di Sesto Calende con l'Abbazia e la strada provinciale. Si tratta di un progetto da **800mila euro** a finanziamento statale (attraverso un bando non ancora assegnato), proprio come per gli [interventi destinati alle scuole](#) discussi sempre nell'ambito del piano triennale opere pubbliche e di bilancio.

Favaron ha voluto tranquillizzare il consiglio e i cittadini, dichiarando che lo stato del **cavalcavia non è pericolante**, anche se questo non toglie la necessità di una manutenzione del ponte realizzato dalla **Provincia nel 1975**: «In seguito alla tragedia del **Ponte Morandi**, l'anno scorso il Governo aveva mandato una circolare per far sì che tutti gli enti si mobilitassero a segnalare eventuali criticità. A Sesto Calende sono state così eseguite analisi da parte di un ingegnere incaricato a valutare i ponti e il Cavalcavia Marchetti; sfortunatamente però la Provincia non riesce a fornirci i documenti inerenti ai collaudi e i progetti originali di costruzione del cavalcavia che sono estremamente importanti per **analisi più approfondite** e i relativi confronti. Il ponte in questione è stato costruito nel 1975 – conclude Favaron – mi chiedo come è possibile che in oltre trent'anni non siano state fatte manutenzioni da amministrazioni precedenti alla nostra».

Le rassicurazioni del vicesindaco non hanno però convinto la minoranza. «E se per caso il **bando** non dovesse essere vinto? Dove potranno essere recepiti i fondi?» domanda **Sesto2030** all'amministrazione. La lista guidata da Bertinelli critica inoltre "l'assenza di dati certi sulle condizioni del cavalcavia": «Ad

oggi non esiste ancora perizia, è stata consegnata semplicemente una relazione introduttiva. Questo perché non sono ancora state effettuate le prove dinamiche, le prove di carico e quelle dei materiali, prove queste necessarie per poter redigere la perizia definitiva. È importante ricordare che sotto quel ponte si recano quotidianamente i nostri ragazzi e bambini per seguire le lezioni scolastiche».

di [Marco Tresca](#)